

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE –

OGGETTO PROPOSTO	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE: INTEGRAZIONE STATUTO COMUNALE CON CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA ED IMMOBILI DA CONFERIRE
-------------------------	---

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000 nr. 267, hanno espresso:

Il responsabile del tecnico , per quanto concerne la regolarità tecnica, parere favorevole;

Il responsabile del servizio economico/finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, parere favorevole;

Premesso che:

Premesso che:

- Che delibera di consiglio comunale n 2 del 23.02.2012 il Sindaco è stato autorizzato apportare allo Statuto della costituenda Fondazione Makanà modifiche non sostanziali e comunque coerenti con il la deliberazione di consiglio sopra richiamta;
- Che dalla discussione in consiglio comunale è emersa la necessità di inserire nello Statuto della fondazione un altro organo, il Consiglio di Sorveglianza col compito di sorvegliare sull'attività del CdA;
- Che il notaio Fabio Pala di Arona ha modificato lo schema di statuto prevedendo l'inserimento del Consiglio di Sorveglianza che sarà composto da tre membri, tra cui un Presidente, designati dal Consiglio Comunale di Macugnaga mediante voto di lista. Risulteranno designati il primo ed il secondo candidato della lista più votata ed il primo candidato della

seconda lista più votata. Il primo candidato della lista più votata assumerà le funzioni di Presidente.

- I membri del Consiglio di Sorveglianza dureranno in carica tre esercizi, computando anche quello di nomina, e scadranno con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo dei tre esercizi; essi potranno essere riconfermati con le modalità di designazione di cui sopra.
- Che il Consiglio di Sorveglianza vigilerà sulla conformità alla legge, allo statuto e al pubblico interesse dell'attività della Fondazione. A tale fine i verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trasmessi ai membri del Consiglio di Sorveglianza. Decorsi dieci giorni dalla trasmissione senza che siano pervenute osservazioni, la deliberazione diviene esecutiva. Nel caso in cui verrà rilevata in qualche deliberazione del Consiglio di Amministrazione la non rispondenza oggettiva agli scopi della Fondazione alla legge, allo statuto o al pubblico interesse il Consiglio di Sorveglianza potrà chiedere, entro il termine di esecutività di cui sopra, la riconvocazione e la ridiscussione della deliberazione. Nel caso in cui la deliberazione venga riconfermata, essa diviene immediatamente esecutiva, sotto la responsabilità dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
- Su richiesta del Consiglio di Amministrazione il Consiglio di Sorveglianza rilascerà pareri preventivi non vincolanti sulla conformità di atti, attività ed iniziative della fondazione alla legge e allo Statuto.
- In caso riscontri gravi violazioni il Consiglio di Sorveglianza informa la competente Autorità pubblica di vigilanza ed eventualmente ne promuove l'intervento.
- Il presidente del Consiglio di Sorveglianza convoca e Presiede le riunioni dello stesso.
- Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Delle deliberazioni è redatto apposito processo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione, nominato dallo stesso Presidente fra i presenti.

Considerato inoltre che elemento essenziale della Fondazione è il **patrimonio** e che i beni conferiti divengono di proprietà della Fondazione e saranno devoluti al Comune solo nel momento in cui la Fondazione si scioglie o raggiunge lo scopo per la quale è stata costituita, così come stabilito nello Statuto;

Ritenuto che nella precedente delibera di consiglio n 2 del 23.02.2012 si era valutato di devolvere alla Fondazione la Kongresshaus, il Museo Storico frazione Prati e l'Ufficio Informazioni Turistiche e che i beni oggetto di conferimento possono essere variati fino al momento della costituzione davanti al notaio;

Considerato che la costituzione non è ancora avvenuta e che il Comune intende conferire solo l'immobile sito in Piazza Municipio adibito a svolgimento di attività promozionale del territorio (Ufficio Informazioni turistiche) e che tale immobile bene si adatta allo scopo per il quale la Fondazione deve essere costituita e che la gestione di tale immobile oggi costituisce solo una notevole spesa per l'Ente;

Precisato che il conferimento dell'immobile è sottoposto alla previa verifica da parte del Notaio della documentazione che ne attribuisce la proprietà al Comune;

Visto inoltre l'allegato schema dell'Atto Costitutivo e dello Statuto (allegato 1 e 2) della costituenda fondazione così come modificato dal Notaio Fabio Pala con studio in Arona nel rispetto delle norme vigenti in materia di fondazioni, e meglio ancora di fondazione di partecipazione (articolo 12 e seguenti del c.c., art. 1332 c.c. e art. 45 della costituzione) e delle caratteristiche dalla stessa possedute e sopra trascritte;

Ritenuti gli Schemi medesimi rispondenti all'esigenza e al bisogno comune sopra indicati e, pertanto, meritevole di approvazione;

Visti gli allegati pareri sulla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI APPROVARE** lo schema di Statuto della costituenda Fondazione (allegato A), così come modificato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI STABILIRE** che membri dal Consiglio di Sorveglianza verranno nominati entro 30 giorni dalla costituzione della Fondazione.
3. **DI MODIFICARE** la delibera consiliare n 2 del 23.02.2012 in riferimento agli immobili da conferire in Fondazione e di prevedere solo il conferimento l'immobile comunale Ufficio Informazioni Turistiche con il vincolo di scopo stabilito nello Statuto della Fondazione, previa verifica da parte del Notaio della documentazione che ne attesta la proprietà al Comune di Macugnaga;
4. **DI DARE** mandato al Sindaco, in ordine alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della Fondazione e dello Statuto in oggetto così come modificato;
5. **DI DARE ATTO** che per poter essere operativa, nel rispetto di quanto previsto dal DPR 361/2000, la costituenda fondazione necessita di un riconoscimento giuridico a livello regionale che si ha con l'iscrizione in un apposito registro, iscrizione che ha effetto costitutivo.

Inoltre, rappresentata l'urgenza di provvedere, si propone che l'atto venga dichiarato immediatamente eseguibile a termine dell'art. 134 comma 4° del T.U. D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la seduta e passa la parola al vicesindaco Paolo Gramatica ma prima interviene il Segretario Comunale che preliminarmente chiarisce che la natura giuridica del conferimento dei beni alla Fondazione è la proprietà in quanto materialmente i beni devoluti saranno trasferiti alla Fondazione;

Relaziona Paolo Gramatica che afferma che la Fondazione per poter esistere ha bisogno di un patrimonio e che è intenzione dell'Amministrazione conferire solo l'ufficio informazioni turistiche (IAT) col vincolo di destinazione allo scopo della Fondazione;

Boldini dichiara la sua perplessità sul conferimento del bene alla Fondazione e continua dicendo che bisogna verificare il titolo di proprietà del bene in quanto quel bene prima apparteneva alla APT e solo successivamente è passato al Comune;

Il Segretario Comunale precisa che prima del conferimento il Notaio verificherà i titoli che ne legittimino la proprietà al Comune e che questo è previsto in deliberazione;

Marone chiede se poi le guide potranno utilizzare l'ufficio come attualmente fanno;

Il Vicesindaco dice che ciò sarà regolamentato; il Segretario afferma che sarà sottoscritto un contratto di servizio che andrà a regolamentare i rapporti tra Fondazione e Comune per quanto riguarda l'utilizzo dell'immobile; la discussione continua sulla necessità del conferimento in quanto il patrimonio è essenziale e si chiarisce ancora che la Fondazione dovrà essere riconosciuta come persona giuridica dall'Ente preposto e che fino a quel momento non esiste e non opera;

Il Vicesindaco continua dicendo che il bene che verrà conferito non potrà essere alienato, né sottoposto ad ipoteca in quanto costituisce patrimonio immodificabile e che se la Fondazione si scioglie o raggiunge il suo scopo allora il bene tornerà al Comune;

Boldini continua affermando le sue perplessità in merito al conferimento per paura che il Comune perda l'immobile ;

Marone chiede se la Fondazione potrà utilizzare il bene per scopi privati distraendolo dalla sua attuale utilizzazione ed il Vicesindaco rassicura che questo non potrà avvenire e che verrà fatto il contratto di servizio e continua leggendo lo statuto all'art 21 e 22 nei quali è disciplinato rispettivamente il collegio dei revisori e il collegio di sorveglianza;

Interviene Iacchini Katia chiedendo se poi l'atto che trasferisce la proprietà tornerà in Consiglio Comunale per la sua approvazione, il vicesindaco risponde di no;

Boldini chiede come mai il presidente del Collegio di sorveglianza non è rappresentato dalla minoranza;

Marone afferma che dovrebbe essere la minoranza ad avere il ruolo di Presidente del Collegio di Sorveglianza per un maggiore controllo;

Sindaco chiede se sono contrari alla costituzione della Fondazione e la sig.ra Boldini afferma che le sue sono solo perplessità dovute al conferimento del bene in proprietà ed auspica un maggiore coinvolgimento della minoranza nella questioni importanti che riguardano il Comune;

Il Segretario chiarisce che il conferimento del bene avrà come vincolo solo lo scopo previsto dallo Statuto della Fondazione e che utilizzabilità dell'immobile verrà solo successivamente disciplinata col contratto di servizio;

Sindaco ribadisce che il conferimento è necessario per il funzionamento della Fondazione e per lo sviluppo del territorio;

Marone dice che sarebbe più giusto che il CdA scadesse con la scadenza del Consiglio Comunale; Il Segretario chiarisce che la Fondazione non è un organo del Comune, non è una società in house, né una società partecipata ma ha una sua personalità giuridica e sarà svincolata dall'Amministrazione ed è giusto che i suoi organi siano indipendenti dal Comune.

Boldini fa la dichiarazione per la sua astensione in quanto non ha avuto il tempo per bene riflettere soprattutto sul conferimento del bene e auspica un rinvio della trattazione;

Marone dichiara la sua contrarietà in quanto secondo lui il Presidente del collegio di sorveglianza deve essere un consigliere di minoranza;

Al termine della relazione il Presidente riprende la parola a procede alla votazione della proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 ha espresso:

- Il responsabile del servizio interessato – GEOM. MICHELE UMERICELLI - parere favorevole, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio finanziario – sig.ra Paola Burgener – parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile;

Vista la proposta di deliberazione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All.A);

Ritenuto dover deliberare in merito;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Consiglieri presenti: 9; assenti 1 (Paolo Schranz)

Visto l'esito della votazione che, espressa per alzata di mano, ha dato esito favorevole:

Favorevoli 6

Astenuti 3 (Boldini,, Bettoli, ;Marone)

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione che si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale (All. A) ed in particolare il dispositivo ivi contenuto.

Con successiva e separata votazione per alzata di mano, ad esito unanime;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – 4° comma - del D. lg. n.267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Corsi Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE

VERBALIZZANTE

F.to Avv. Milena Maggio

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio, nella sede del Comune, oggi 30.03.2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al 13.04.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Milena Maggio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Macugnaga , _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Milena Maggio